



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per studenti assegnatari di benefici del diritto allo studio per un periodo di 36 mesi dalla data della stipula o dall'avvio del servizio

CIG (a cura del RUP)

1. Oggetto dell'appalto.....	1
2. Documenti del contratto.....	1
3. Durata e importo del contratto.....	1
4. Revisione dei prezzi.....	2
5. Fatturazione e pagamenti.....	3
6. Penali.....	4
7. Personale addetto e sicurezza.....	5
8. Subappalto.....	6
9. Divieto di cessione del contratto.....	6
10. Risoluzione del contratto.....	6
11. Recesso.....	7
12. Obblighi a carico dell'impresa.....	7
13. Garanzie definitive.....	8
14. Verifica di conformità.....	9
15. Tutela della privacy e trattamento dei dati.....	9
16. Controversie e foro competente.....	11
II – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI.....	12
17. Disposizioni sull'esecuzione ed erogazione dei servizi.....	12
18. Esercizi convenzionati.....	14
19. Contenuti minimi delle convenzioni.....	15
20. Interruzioni del servizio e responsabilità.....	17
Allegato 1 – Specifiche delle Carte Multifunzione.....	18
Allegato 2 – Interazione con Attuale sistema Gestione Benefici per gli studenti.....	19
Allegato 3 – Tracciato Rendicontazione Pasti.....	21



I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE

1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento in unico lotto del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per studenti assegnatari di benefici del diritto allo studio, da realizzarsi attraverso l'utilizzo di carte elettroniche, come meglio descritto nella parte II del Capitolato Speciale.

In particolare si precisa che il servizio, pur inserendosi nel medesimo settore dei servizi sostitutivi di mensa mediante buoni pasto elettronici, se ne differenzia per alcuni elementi fondamentali tra cui:

- il pagamento da parte dell'Ente non avviene, come per i buoni pasto, in via anticipata sull'importo mensile dei buoni resi disponibili agli aventi diritto, ma avviene a consuntivo solo successivamente alla somministrazione del pasto per l'esatto ammontare dovuto e fino all'importo massimo previsto per lo specifico beneficiario;
- la profilatura della card elettronica non fissa un importo unico giornaliero accumulabile fino ad un massimo di otto buoni a valore fisso, ma differenzia gli importi massimi garantiti giornalmente per il pranzo e per la cena, distinguendo i giorni della settimana in cui è possibile godere del beneficio: il controllo sul corretto utilizzo dell'agevolazione è garantito a monte dalle restrizioni direttamente impostate in sede di profilatura senza possibilità di accumulo o di utilizzo del beneficio in giorni o orari non previsti dal bando di assegnazione.

Si applicano, per quanto compatibili, l'art. 131 e l'Allegato II.17 del D. Lgs. n. 36/2023.

Non potendo definire sin dall'origine le effettive dimensioni di utilizzo da parte degli studenti beneficiari del servizio, il contratto stipulato dall'Amministrazione a favore dell'Impresa aggiudicataria non comporta l'impegno dell'Ateneo all'acquisto dell'intero ammontare, ma definisce l'importo massimo da riconoscere all'aggiudicatario, nonché i termini e le condizioni di esecuzione del servizio.

All'operatore economico si richiede pertanto una quotazione del prezzo del servizio oggetto del contratto, senza vincolo per la stazione appaltante di realizzare l'importo massimo quantificato.

2. Documenti del contratto

Formano parte integrante del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- il presente Capitolato speciale d'appalto;
- l'offerta tecnica;
- l'offerta economica.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

3. Durata e importo del contratto

Il contratto oggetto della presente procedura avrà la durata massima di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione nelle more della stipula ai sensi dell'art. 17, commi



7 e 8, del D. Lgs n. 36/2023.

L'importo complessivo presunto dell'appalto posto a base di gara è pari a € 396.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 5.040,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei servizi, come risultante dall'offerta presentata dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo relativo ai costi della manodopera. L'importo contrattuale si intende comprensivo di tutte le prestazioni, spese accessorie, oneri, indennità, assicurazioni di ogni specie, manodopera, mezzi d'opera, trasporto, e quanto occorre per offrire il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, secondo le disposizioni del presente Capitolato.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del Codice i costi della manodopera indicati al presente articolo non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'importo stimato della predetta opzione è pari a € 79.200,00 complessivi per l'intera durata del contratto.

La Stazione Appaltante, alla scadenza del contratto, si riserva la facoltà di disporre la proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023 per un ulteriore periodo di 2 anni. In tal caso il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 264.000,00, al netto di IVA. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto.

La Stazione Appaltante, si riserva, nei casi eccezionali di oggettivi ed insuperabili ritardi nella conclusione della nuova procedura di affidamento del contratto, la facoltà di disporre la proroga agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura di affidamento del contratto, nei casi previsti dall'art. 120, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023. In tale caso verrà data comunicazione per iscritto all'Appaltatore prima della scadenza naturale del contratto, mediante PEC o mediante altra forma idonea a garantire data certa.

4. Revisione dei prezzi

Qualora si verificano particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio in misura superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, si procederà alla revisione dell'importo contrattuale su richiesta dell'aggiudicatario sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Italia – Indice generale). La variazione sarà determinata prendendo come riferimento l'ultimo indice disponibile alla data di ricezione della richiesta di revisione e l'indice del mese dell'anno di effettivo inizio delle prestazioni contrattuali (o dell'eventuale ultima revisione applicata).

La revisione verrà riconosciuta nella misura dell'80% della variazione complessiva, in relazione alle prestazioni da eseguire.



I nuovi prezzi saranno applicati alle prestazioni svolte successivamente all'accoglimento della revisione, non sono ammesse revisioni con effetto retroattivo.

Nel caso di variazione in diminuzione in misura superiore al 5% dell'importo complessivo, il Responsabile Unico di Progetto attiverà automaticamente la clausola di revisione dandone comunicazione all'impresa, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, nel caso non abbia ricevuto alcuna controdeduzione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà all'applicazione dei nuovi prezzi e nella misura dell'80% della variazione medesima, alle prestazioni svolte successivamente alla definizione della revisione.

5. Fatturazione e pagamenti

La fatturazione avrà cadenza mensile posticipata sulla base dei servizi richiesti e delle transazioni effettivamente effettuate dai soggetti beneficiari nel mese antecedente il mese di fatturazione. Mensilmente dovrà essere fornito all'Amministrazione un riepilogo in formato elettronico contenente:

- il numero totale delle transazioni effettuate divise per tipologia;
- il controvalore totale ottenuto dal numero degli utilizzi moltiplicato il loro valore facciale unitario;
- il controvalore totale ottenuto dedotto lo sconto praticato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara;
- l'assoggettamento dell'aliquota IVA nella misura stabilita dalla Legge.

Dagli importi comunque dovuti, saranno detratte tutte le somme dovute all'Appaltatore per penalità, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati.

La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, previa verifica di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del Documento di regolarità contributiva DURC in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24 ottobre 2007.

Questa Amministrazione accetta esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture devono fare riferimento al seguente Codice univoco ufficio così come censito su www.indicepa.it: 9JFCYV.

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG), nonché gli eventuali ulteriori dati richiesti dall'Ateneo finalizzati ad agevolare le operazioni di contabilizzazione e pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Ai sensi del DM del 23 gennaio 2015 attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti "Split payment" previste dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), l'IVA dovuta sarà trattenuta e versata direttamente dall'Ateneo all'Amministrazione finanziaria. Non saranno pertanto accettate fatture sprovviste della dicitura "Scissione dei pagamenti".

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

L'Affidatario sarà tenuto a pagare i propri dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché gli acquisti di immobilizzazioni tecniche, tramite conto corrente dedicato, indicando il codice CIG della procedura aggiudicata. Gli estremi del predetto conto corrente dovranno essere comunicati all'Amministrazione prima della stipula del contratto. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione appaltante ogni variazione relativa alle notizie ogniqualvolta si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.



Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i. l'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 136/2010 e s.m.i. il contratto di subappalto e i subcontratti stipulati con imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno riportare, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il contraente e i sub contraenti attestino di ben conoscere ed assumere gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis) della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario del servizio, salvo il caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 119, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

6. Penali

In caso di inadempimento contrattuale, ivi compresi il ritardo nell'esecuzione delle attività, nella consegna e la difformità dei servizi alle caratteristiche previste, l'Amministrazione sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio delle penali.

Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera come segue:

- € 50,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni locale mancante rispetto al numero minimo di locali previsti per ciascuna sede di cui all'articolo 18, tale penale è applicabile sia in sede di avvio del servizio che durante tutta la durata del contratto, qualora si riscontrasse che il numero di locali convenzionati per qualsiasi ragione è sceso al di sotto del minimo previsto/offerto;
- € 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'attivazione del sistema informatico richiesto, nel caso di impossibilità ad accedere anche solo ad una delle funzionalità del sistema informatico specificate dal Capitolato od offerto, nella consegna di elenchi di dati previsti dal Capitolato;
- € 20,00 per ogni giorno di ritardo nell'attivazione dei POS all'interno degli esercizi convenzionati;
- € 1.000,00 per ogni giorno di impossibilità di utilizzo di tutte le tessere per malfunzionamenti della rete POS o per qualsiasi altra causa attribuibile all'appaltatore;



- € 500,00 per ogni violazione riscontrata in merito alla mancata corrispondenza tra i tempi di rimborso ai ristoratori dichiarati in sede di gara e quelli effettivamente applicati.
- € 50,00 al giorno per ritardo rispetto a qualsiasi termine previsto dal Capitolato per l'esecuzione di attività da parte del Fornitore per cui non sia prevista una penale specifica.

In caso di erogazione non dovuta del servizio sostitutivo di mensa per errore o ritardo del Fornitore, ad esempio per la mancata o tardiva disabilitazione o sospensione di una o più tessere, l'Università dell'Insubria non riconoscerà l'intero costo dei pasti erogati e non dovuti.

Per l'applicazione delle penali suddette, si procederà, innanzitutto, alla contestazione all'impresa del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del progetto, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

7. Personale addetto e sicurezza

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge e con mezzi, attrezzature e materiali adeguati.

L'Affidatario deve osservare le norme derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro o da quello indicato in offerta, nonché dalle vigenti normative in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e altre malattie professionali e ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori. L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Appaltatore all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione.

L'Appaltatore, all'avvio del servizio e ogni qualvolta dovesse provvedere alla sostituzione di personale addetto al servizio, dovrà aggiornare nei tempi previsti dalla normativa in vigore, la documentazione relativa alle posizioni INPS ed INAIL.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o a essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/2007 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, n. 3), non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'Impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività. Nella base d'asta non sono pertanto computati costi per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi specifici da interferenze.



Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 81/2008, l'Università degli Studi dell'Insubria fornisce le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui l'Affidatario è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività dell'Ateneo, nel Regolamento per la predisposizione del DUVRI disponibile sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uninsubria.it/statuto-e-regolamenti> sezione "Regolamenti in tema di Lavori Servizi e Forniture".

8. Subappalto

È ammesso il subappalto purché espressamente autorizzato dall'Università, ai sensi dell'art. 119, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023.

È nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera, come previsto dal comma 1 dell'art 119 del D. Lgs. 36/2023.

L'appaltatore provvede a sostituire, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui Capo II "I requisiti di ordine generale" del Titolo IV "I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti" della Parte V "Dello svolgimento delle procedure" del Libro II "Dell'appalto", ai sensi dell'art. 119, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), dell'art. 119 del Codice, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al precedente periodo.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali ed amministrative previste per legge.

Per quanto riguarda il pagamento dei subappaltatori si rinvia a quanto previsto dall'art. 119, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023.

9. Divieto di cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d).

10. Risoluzione del contratto

Si applica l'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023. In particolare, nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, l'Amministrazione invierà all'affidatario, a mezzo PEC, diffida ad adempiere o a presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile Unico di Progetto/ DEC entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.

Se l'affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto ovvero il Responsabile del Progetto valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito, compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il contratto ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.



L'Università ha il diritto di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c., mediante semplice PEC, senza bisogno di messa in mora o di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

- emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011;
- sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto;
- violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- servizio eseguito con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- il mancato utilizzo da parte dell'esecutore del servizio del conto corrente comunicato per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010;
- applicazione di penali in misura superiore al 10% dell'importo contrattuale.

11. Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs 36/2023, l'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione dei servizi, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dall'Allegato II.14 del medesimo decreto.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio e verifica la regolarità del medesimo.

Si precisa inoltre che, in base al comma 13 dell'articolo 1 del D.L. 95/2012, come convertito in Legge n. 135/2012, l'Università ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

12. Obblighi a carico dell'impresa

L'esecutore del servizio deve:

- assumere su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale, per danni che dovessero derivare per qualsiasi motivo, a persone e/cose derivanti dalle prestazioni inerenti al presente contratto, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni conseguenza diretta o indiretta;
- far osservare in modo scrupoloso al personale addetto ai servizi cui gli stessi sono assegnati il rispetto delle modalità di svolgimento dei servizi di cui alla II parte del presente Capitolato;
- informare gli operatori addetti circa eventuali doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio;



- assicurare che nell'espletamento del servizio gli operatori addetti si astengano dal prendere visione delle pratiche d'ufficio, documenti, corrispondenza, nonché di qualsiasi altra informazione e/o dato personale soggetto a tutela, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contratti di lavoro ed eventuali integrativi, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela dei lavoratori, nonché previdenza, assistenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- allontanare dal servizio, su richiesta motivata dell'Amministrazione, i propri dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono, o che non siano ritenuti idonei a svolgere le mansioni assegnate;
- applicare la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e preventivamente formare il proprio personale anche in materia di primo soccorso aziendale e di lotta antincendio.

L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo è causa di risoluzione del contratto a insindacabile giudizio dell'Amministrazione e fa sorgere il diritto per l'Ente al risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

13. Garanzie definitive

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivati dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, l'importo della cauzione sarà aumentato secondo quanto previsto dall'art. 117, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi del medesimo art. 117, comma 3, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità del servizio. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Lo svincolo della cauzione è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

Lo svincolo verrà disposto dall'Amministrazione concedente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali e comunque non prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, ai sensi dell'art. 117, comma 6, del D. Lgs. n.



36/2023.

14. Verifica di conformità

Il contratto, ai sensi dell'art. 116, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023, è soggetto a verifica di conformità per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

La verifica di conformità deve essere completata entro 6 mesi dall'ultimazione delle prestazioni.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato. Si applicano gli articoli 36 e 37 dell'Allegato II.14 del D. Lgs n. 36/2016.

15. Tutela della privacy e trattamento dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di trattare i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "responsabile", e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni di legge e con gli obblighi civili e penali conseguenti. Il Fornitore sarà nominato "Responsabile del trattamento dei dati" successivamente alla stipula del contratto.

L'Amministrazione tratta i dati ad essa forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e per la sua esecuzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, nonché per fini di studio, statistici e gestionali.

a) Oggetto trattamento dei dati

Lo scopo del presente articolo è definire le condizioni alle quali l'affidatario si impegna a svolgere per conto del Committente titolare del trattamento le operazioni di trattamento dei dati personali definite di seguito.

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

b) Descrizione del trattamento

La ditta affidataria del servizio è autorizzata ad elaborare per conto del Committente i dati personali necessari per fornire i servizi descritti nel capitolato speciale d'appalto. A riguardo si precisa quanto segue:

1. Durata del trattamento: è pari alla durata del contratto.
2. Finalità del trattamento: sono esclusivamente quelle necessarie all'espletamento dei servizi descritti nel presente capitolato.
3. Natura del trattamento: il trattamento dei dati personali dovrà avvenire, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente collegate alle finalità sopra descritte e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
4. Tipo di dati personali: sono tutti e soli i dati necessari all'esecuzione del servizio.
5. Categorie di interessati: utenti del servizio, studenti;

c) Obbligazioni dell'affidatario nei confronti dell'Università

L'affidatario si impegna a:

1. Elaborare i dati solo per gli scopi che sono oggetto dell'appalto;
2. Elaborare i dati in conformità con le istruzioni documentate dell'Ateneo come descritti nel presente capitolato. Qualora l'affidatario ritiene che un'istruzione costituisca una violazione del regolamento europeo sulla protezione dei dati o di qualsiasi altra disposizione del diritto dell'Unione o della legge sulla protezione dei dati degli Stati membri, informa immediatamente l'ente. Inoltre, se l'affidatario è tenuto a trasferire dati verso un paese terzo o verso



un'organizzazione internazionale, ai sensi del diritto dell'Unione o del diritto dello Stato membro a cui è soggetto, deve informare il responsabile del trattamento di questo obbligo legale prima del trattamento.

3. Garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto.
4. Assicurare che le persone autorizzate a trattare i dati personali nell'ambito del presente contratto:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o ad essere soggette ad un vincolo contrattuale di riservatezza;
 - ricevere la formazione necessaria sulla protezione dei dati personali;
5. Prendere in considerazione, per quanto riguarda i propri strumenti, prodotti, applicazioni o servizi, i principi di protezione dei dati fin dall'inizio e la protezione dei dati di design e di default.

d) Diritto di informazione delle persone interessate

L'affidatario, al momento della raccolta dei dati, deve fornire alle persone interessate dalle operazioni di trattamento le informazioni relative al trattamento dei dati che esegue. La formulazione e il formato delle informazioni devono essere concordati con il titolare del trattamento della committenza prima della raccolta dei dati.

e) Esercizio dei diritti delle persone interessate

L'affidatario assiste il committente, nella misura in cui ciò sia possibile, per l'adempimento dell'obbligo di rispondere alle richieste di esercizio dei diritti dell'interessato: diritto di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione, diritto alla limitazione del trattamento, diritto a portabilità dei dati, diritto di non essere soggetto ad una decisione individuale automatizzata (inclusa la profilazione).

Qualora gli interessati sottopongano al responsabile richieste per l'esercizio dei loro diritti, l'affidatario deve inoltrare tali richieste al Responsabile della protezione dei dati dell'Ateneo.

f) Notifica di violazione dei dati personali

L'affidatario comunica all'Ateneo qualsiasi violazione dei dati personali entro e non oltre 8 ore dopo esserne venuto a conoscenza e a mezzo PEC. Tale notifica deve essere inviata insieme a tutta la documentazione necessaria per consentire all'Ateneo ove necessario, di notificare tale violazione all'autorità di vigilanza competente.

g) Assistenza prestata dall'affidatario all'Ateneo per l'adempimenti dei suoi obblighi

L'affidatario assiste gli enti committenti nello svolgimento delle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati. L'affidatario assiste gli enti committenti in merito ad eventuali preventive consultazioni del Garante della Privacy.

h) Misure di sicurezza

L'affidatario dovrà impegnarsi ad attuare misure minime di sicurezza con particolare riferimento alle misure tecniche e organizzative appropriate per garantire un livello di sicurezza appropriato al rischio. In particolare, dovrà essere garantita la capacità di garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza di sistemi e servizi di elaborazione nonché la possibilità di ripristinare la disponibilità e l'accesso ai dati personali in modo tempestivo nel caso di eventi che comportino un incidente fisico o tecnico;

i) Destino dei dati

Al termine della prestazione relativa al trattamento di tali dati, l'affidatario si impegna in base e ad espressa indicazione dell'Università e nel rispetto delle leggi vigenti in materia di conservazione alla distruzione dei dati personali.

Una volta distrutto, l'affidatario deve dimostrare, per iscritto, che tale distruzione è avvenuta.

j) Responsabile della protezione dei dati

L'Ateneo ha nominato il Responsabile della protezione dei dati contattabile a questi riferimenti: privacy@uninsubria.it, PEC: privacy@pec.uninsubria.it.



k) Registro delle categorie di attività di trattamento

L'affidatario all'atto della stipula dovrà dichiarare di conservare una registrazione scritta di tutte le categorie di attività di trattamento svolte per conto dell'Università, contenente:

- il nome e i dati di contatto del titolare del trattamento dell'aggiudicatario per conto del quale agisce il responsabile del trattamento e del responsabile della protezione dei dati dell'aggiudicatario;
- eventuali trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione di tale paese terzo o organizzazione internazionale e, nel caso di trasferimenti di cui all'articolo 49, paragrafo 1, secondo comma, del Regolamento (UE) 2016/679, la documentazione di adeguate garanzie. Tale dichiarazione dovrà essere aggiornata in corso di vigenza contrattuale in caso di variazione.

l) Documentazione

L'affidatario fornisce all'Università tutta la documentazione necessaria per dimostrare la conformità a tutti i suoi obblighi.

m) Obblighi del controllore rispetto al processore

L'Università si impegna a:

1. fornire all'affidatario i dati di cui al presente documento
2. documentare, per iscritto, tutte le istruzioni relative al trattamento dei dati da parte dell'affidatario
3. assicurare, prima e durante il processo, il rispetto degli obblighi previsti dal regolamento generale sulla protezione dei dati da parte del fornitore.
4. Supervisionare il trattamento, anche effettuando audit e ispezioni con l'affidatario.

n) Adeguamenti alla normativa privacy. Obblighi

L'Università si riserva di adeguare le clausole contenute nel presente capitolato al modello di atto giuridico e o clausole tipo predisposte dalla Commissione UE o da un'autorità di controllo per la disciplina del trattamento dei dati.

16. Controversie e foro competente

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo all'Appaltatore di sospendere unilateralmente il servizio, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo.

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Varese ed è esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 si dichiara che il contratto conseguente all'aggiudicazione definitiva non conterrà clausola compromissoria.

L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.



II – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

17. Disposizioni sull'esecuzione ed erogazione dei servizi

Per la gestione dei servizi connessi al diritto allo studio e ai benefici per gli studenti l'Università utilizza il gestionale realizzato dalla società In4matic srl.

Lo strumento per la fruizione del servizio da parte dello studente è la Carta Ateneo+ emessa dalla Banca Popolare di Sondrio. Le caratteristiche della Carta Ateneo+ sono riepilogate nell'Allegato 1.

Nell'arco di validità del contratto, il servizio applicativo per l'erogazione di benefici agli studenti/diritto allo studio (fra cui quelli collegati al servizio di ristorazione) potrebbe essere oggetto di nuovo affidamento. È onere del fornitore del servizio oggetto del presente appalto garantire la corretta e lineare transizione verso il nuovo sistema applicativo subentrante di gestione dei benefici degli studenti, per gli aspetti relativi alla gestione della ristorazione senza ingenerare costi aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

L'appaltatore deve provvedere alla messa in funzione delle interfacce e delle interazioni necessarie con il sistema di gestione del diritto allo studio per garantire la continuità del servizio di ristorazione per gli studenti.

L'Appaltatore garantisce e organizza il servizio di ristorazione per gli studenti aventi diritto presso locali appositamente convenzionati di cui al successivo punto 18. Il servizio comprende le seguenti attività:

- Convenzionamento degli esercizi:
 - Predisposizione del software da installare sulla Carta Ateneo+
 - Applet: Per l'attivazione delle Carte Ateneo+ come tesserino mensa, l'appaltatore dovrà provvedere alla predisposizione di apposito software (*applet*) da installare sulle Carte Ateneo+ per la fruizione del servizio sostitutivo di mensa presso gli esercizi convenzionati e per la successiva rendicontazione. L'*applet* realizzata deve poter essere installata sulla Carta Ateneo+ attraverso i POS forniti agli esercenti dall'appaltatore e i POS forniti, sempre dall'appaltatore, agli uffici dell'ateneo che si occupano dei Servizi Integrati per gli Studenti.
 - Il chip in uso per Carta Ateneo+ si caratterizza di 3 aree di memoria distinte:
 - Servizi bancari
 - Mifare
 - Loyalty
- Il gestore del servizio mensa, deve interfacciarsi con G&D (produttore delle carte) per certificare ed installare la propria applicazione sulla parte Loyalty. In alternativa, può richiedere a G&D di modificare l'applicazione da questo predisposta per poterla utilizzare. In entrambi i casi l'applicazione sarà "installata" nativamente sulle carte di nuova produzione.
- Fornitura POS agli esercizi convenzionati e ai Servizi Integrati agli Studenti (per quest'ultimo n. 2 apparecchi, di cui 1 a Varese e 1 a Como)



Servizio sostitutivo di mensa mediante
buoni pasto elettronici per studenti
assegnatari di benefici del diritto allo
studio per un periodo di 36 mesi

- Gestione Anagrafica tessere da abilitare al servizio: Acquisizione del file “*Matricolario*” prodotto dal sistema di gestione dei servizi per gli studenti contenente l’elenco delle nuove tessere da abilitare all’uso del servizio mensa. Un esempio dell’attuale *Matricolario* è descritto nell’Allegato 2.
- Erogazione buoni pasto in modalità elettronica
- Cooperazione applicativa con sistema di gestione dei benefici agli studenti: Predisposizione di funzionalità *web services* come indicato nell’Allegato 2 – utilizzabili dal sistema di gestione dei benefici degli studenti - per l’aggiornamento del profilo di beneficio associato ad una determinata tessera.
- Aggiornamento del profilo di beneficio: In fase di pagamento, i POS devono inoltre poter anche aggiornare il profilo di beneficio degli studenti con le informazioni fornite dal sistema per la gestione del diritto allo studio/benefici agli studenti adottato dall’Università attraverso i *web services* indicati al punto precedente;
- Rendicontazione delle transazioni da rendere disponibili all’Ateneo tramite piattaforma online: Produzione del file di rendiconto delle transazioni effettuate dagli studenti (pasti fruiti) con una frequenza mensile. Un esempio dell’attuale file di rendicontazione è descritto nell’Allegato 3.

Il servizio di mensa dovrà essere erogato una o due volte al giorno, anche con profili di fruizione diversi (es: un pasto gratuito nel turno meridiano e un pasto a prezzo ridotto per il turno serale). Il beneficio avrà scadenza annuale, ma dovrà essere garantita all’Ateneo la possibilità di aggiornare con effetto immediato i profili e la relativa data di scadenza di fruizione del servizio. A tal fine l’Appaltatore si impegna a fornire all’Ateneo due dispositivi in grado di consentire al personale dell’Ateneo la lettura e l’istantaneo aggiornamento delle tessere.

Il servizio mensa dovrà garantire al beneficiario di usufruire del servizio di ristorazione secondo le condizioni e fino agli importi massimi di cui ai seguenti profili:

Fascia		Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
PGX7+ CGX7	Pranzo	€ 7.00	€ 7.00	€ 7.00	€ 7.00	€ 7.00	€ 7.00	€ 7.00
	Cena	€ 4.00	€ 4.00	€ 4.00	€ 4.00	€ 4.00	€ 4.00	€ 4.00
PGX5	Pranzo	€ 7.00	€ 7.00	€ 7.00	€ 7.00	€ 7.00	€ 0.00	€ 0.00
	Cena	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00

Corrispondenza tra fascia e profilo carta e numero pasti giorni riportati nel file di matricolario sono i seguenti:



Fascia	Profilo carta matricolario	Numero pasti giorni matricolario
PGX7+ CGX7	001	02
PGX5	002	01

Si precisa che gli importi e profili sono quelli risultanti dal bando benefici economici in vigore per l'anno accademico 2022/2023 (a questo link:

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Concorsi_opportunita/Per_studente/Bando_benefici_economici_2022_2023.pdf

che l'impresa partecipante dichiara di aver visionato e di conoscere): conseguentemente, nel caso in cui il bando annuale dovesse modificarli (in aumento o in diminuzione) in vigenza di questo contratto, l'impresa aggiudicataria si impegna a riceverli operativamente entro 30 giorni dalla comunicazione del responsabile unico del progetto.

Le prestazioni eccedenti il valore consentito saranno a carico esclusivo dell'avente diritto, che provvederà alla loro regolazione direttamente al ristoratore e senza che l'Ateneo possa essere chiamato in causa per pendenze economiche che dovessero eventualmente sorgere tra lo studente e l'esercente.

L'Appaltatore dovrà installare nei locali convenzionati i terminali di rilevazione, attivandoli e rendendoli operativi entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Qualora il servizio venisse attivato prima del completamento dell'installazione dei terminali, ovvero nelle more della stipula del contratto, la rilevazione dovrà avvenire in forma cartacea, come previsto all'articolo 20.1.

L'Appaltatore si farà carico della gestione diretta dei lettori di tessere, ivi compresi la loro manutenzione e tutti gli oneri derivanti dalla loro installazione e funzionamento, nulla escluso, per l'intero circuito degli esercizi di cui al successivo punto 18.

In caso di mancato funzionamento dei terminali di lettura o di una tessera magnetica, l'Appaltatore dovrà garantire un sistema sostitutivo che consenta comunque la fruizione del pasto e la rilevazione dei relativi dati.

18. Esercizi convenzionati

La Carta Ateneo+ potrà essere utilizzata dagli studenti aventi diritto presso gli *Esercizi commerciali appositamente convenzionati dall'Appaltatore*.

L'Appaltatore provvederà a stipulare apposita convenzione, con le caratteristiche di cui all'All. II.17 del D.lgs 36/2023, effettuerà la rilevazione degli afflussi e curerà gli aspetti



contabili del servizio. Resta inteso che il rapporto di convenzione intercorrerà esclusivamente tra l'Appaltatore e l'Esercente, rimanendo l'Ateneo estraneo a tale rapporto: l'Appaltatore è unico interlocutore con l'Ateneo per le vicende riguardanti il servizio.

L'Appaltatore dovrà convenzionare e rendere operativi il seguente numero minimo di locali, a scelta tra ristoranti, tavole calde con posti a sedere, self-service, pizzerie, mense, snack bar, paninoteche o simili nei pressi delle località indicate:

Sede	N. minimo esercizi
Varese centro città	2 locali con turno meridiano e serale dal lunedì alla domenica
Varese campus	2 locali con turno meridiano dal lunedì al venerdì e 1 locale con turno meridiano e serale dal lunedì alla domenica
Como polo via Valleggio	1 locale con turno meridiano dal lunedì al venerdì e 1 locale con turno meridiano e serale dal lunedì alla domenica
Como polo S. Abbondio	1 locale con turno meridiano e serale dal lunedì alla domenica
Como centro città	2 locali con turno meridiano e serale dal lunedì alla domenica
Busto Arsizio	1 locale con turno meridiano e serale dal lunedì alla domenica

L'Appaltatore trasmetterà all'Ateneo, almeno 5 giorni prima dell'avvio del servizio, copia dei contratti di convenzione con gli esercizi.

Il numero e la tipologia di esercizi convenzionati, di cui alla precedente tabella, dovranno essere garantiti per tutta la durata del contratto, salvo variazioni da concordarsi preventivamente con l'Ateneo.

Eventuali interruzioni del servizio presso uno o più esercizi convenzionati dall'Appaltatore dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ateneo. In caso di interruzione del servizio superiore a due giorni consecutivi l'Appaltatore si impegna ad aggiungere un nuovo esercizio nelle vicinanze di quello momentaneamente fuori servizio alle medesime condizioni di cui al presente capitolato.

19. Contenuti minimi delle convenzioni

I contratti di convenzionamento tra l'Appaltatore e i singoli esercenti dovranno riportare, anche ai sensi dell'Allegato II.17 del codice contratti, i contenuti minimi di seguito elencati:

19.1 Modalità di erogazione

È fatto espresso divieto agli esercizi convenzionati di trasformare il costo del pasto in denaro contante, come anche di trasferire il valore della transazione su altro rapporto di altro soggetto. La tessera mensa è personale e non cedibile, è pertanto onere dell'esercente la verifica dell'identità del soggetto prima dell'erogazione del beneficio.



L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza di tali disposizioni da parte degli esercenti e in tali casi provvederà all'esclusione dell'esercizio dall'elenco dei convenzionamenti e al reintegro con locale dalle medesime caratteristiche e nella medesima zona.

Il consumo di derrate da parte dell'avente diritto per un valore inferiore a quello previsto secondo il profilo impostato sulla tessera elettronica non dà diritto a resto in denaro. Allo stesso modo la tessera non può essere utilizzata per scopi diversi dal servizio di ristorazione di cui al presente capitolato.

Il servizio di ristorazione non fruito nella singola giornata non potrà essere cumulato nei giorni successivi e risulterà quindi perso da parte dello studente.

19.2 Caratteristiche dei pasti

L'Ateneo garantirà ai beneficiari un'agevolazione per usufruire del servizio di ristorazione dell'importo fisso di € 7,00 per il pranzo e di € 4,00 per la cena; tali importi devono ritenersi validi per l'intero anno accademico. Gli importi relativi agli anni successivi potranno eventualmente variare sulla base di quanto deliberato dagli organi d'Ateneo.

Non sarà imposta alcuna composizione minima del pasto.

L'eventuale sovrapprezzo rispetto all'importo del beneficio sarà a carico degli utenti del servizio e sarà incassato direttamente dagli esercenti contestualmente alla consumazione, per tali costi aggiuntivi nulla potrà essere preteso direttamente all'Ateneo.

Il pasto può essere utilizzato esclusivamente nel giorno di maturazione del diritto: qualora il pasto di un giorno non sia consumato, non potrà essere utilizzato in giorni successivi.

In altri termini la tessera non dovrà contenere un certo numero di buoni pasto spendibili in un periodo, bensì esclusivamente abilitare o meno l'utente in base al profilo di beneficio all'utilizzo dei buoni previsti per quel singolo giorno (nessuno, uno o eventualmente più di uno).

19.3 Diritto di utilizzo delle tessere e limiti

Il bando dei benefici economici, la cui validità è di 1 anno accademico, stabilisce gli importi della mensa, nonché la relativa profilazione delle tipologie di utilizzo.

Non è previsto che tali tipologie di diritto all'utilizzo cambino nel corso del periodo di assegnazione dei benefici del diritto allo studio (1 anno). Tuttavia il singolo studente può cambiare il profilo di beneficio durante l'anno.

Il Fornitore deve essere in grado di gestire correttamente il periodo di validità della tessera, corrispondente al periodo di beneficio previsto dal bando per i benefici del diritto allo studio. Al termine della scadenza indicata nel matricolario, le tessere devono risultare inutilizzabili per il pagamento del pasto.

Dovrà inoltre essere possibile per il Fornitore sospendere la possibilità di utilizzo di tutte le tessere, o solo di specifiche categorie di tessere, in determinati periodi dell'anno su indicazione dell'Ateneo, ad esempio durante il mese di agosto. Tale possibilità deve essere attivabile, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, senza necessità di modifica delle tessere, in quanto i periodi di sospensione del servizio possono essere comunicati anche pochi giorni prima della sospensione richiesta. Inoltre il Fornitore dovrà assicurare che non vengano rendicontate transazioni dai singoli esercizi nei rispettivi giorni di chiusura.



Dovrà essere possibile per il Fornitore sospendere o bloccare definitivamente la possibilità di utilizzo di singole tessere, ad esempio in caso di furto o smarrimento o comunque su richiesta dell'Università dell'Insubria, entro 1 giorno lavorativo dalla segnalazione.

In caso di utilizzo di tessere oltre la data di scadenza prevista nel matricolario, o durante i periodi di sospensione comunicati, o a seguito di richiesta di blocco, o in caso di rendicontazione di pasti nei giorni di chiusura degli esercizi, l'Università degli studi dell'Insubria non riconoscerà al Fornitore il pagamento dei pasti consumati ed eventualmente rendicontati. In tali casi si procederà con l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

20. Interruzioni del servizio e responsabilità

Fatto salvo quanto previsto al precedente punto 18 - "Esercizi convenzionati", in caso di interruzioni del servizio per cause imputabili all'Appaltatore, l'Ateneo si riserva la facoltà di addebitare al medesimo gli eventuali danni e le maggiori spese che eventualmente dovessero conseguire per l'Ateneo. Interruzioni del servizio dovute a cause di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per le parti né a indennizzi di sorta.

L'appaltatore assume, senza riserva o eccezione alcuna, ogni responsabilità per danni all'Ateneo o a terzi che possono derivare da fatto imputabile all'Appaltatore o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio.

20.1 Trasmissione dei dati all'Ateneo

L'Appaltatore dovrà rendere disponibili i dati di rendicontazione dei pasti fruiti dagli studenti dell'Università sul proprio portale web con cadenza mensile. I dati esportabili in formato editabile dovranno comprendere le seguenti informazioni relative ai pasti fruiti da ciascuno studente:

- Numero progressivo tessera;
- Identificativo della fascia di fruizione del pasto;
- Indicazione dell'esercizio convenzionato;
- Giorno e ora di utilizzo;
- Ammontare dovuto per il pasto che sarà soggetto a fatturazione;
- Numero di tessere attivate e relativo elenco dei beneficiari.

Nel caso in cui per malfunzionamenti del sistema di rilevazione debba essere attivato il sistema sostitutivo e che questo si realizzi in forma cartacea, l'Appaltatore è comunque tenuto a rendere disponibili i dati anche per via telematica non appena possibile.

Un esempio dell'attuale file di rendicontazione è descritto nell'Allegato 3.



Allegato 1 – Specifiche delle Carte Multifunzione

Caratteristiche generali:

- Java Card 2.2.2
- Global Platform 2.1.1
- Partizione della memoria di almeno 70KB articolata in "domini" di dimensione dinamica, protetti con chiavi diversificate per la gestione di applet di terze parti.
- Banda magnetica HiCo (alta coercitività) con traccia 3 personalizzabile dall'Ateneo.
- Accesso ContactLess: ISO 14443-A (MIFARE)
- Accesso a contatti: ISO 7816 (EMV)

Caratteristiche specifiche per la gestione del buono pasto:

Sistema operativo Java Card con i seguenti comandi implementati

• SELECT AID	0x00 0xA4 0x04 0x00 AID
• SELECT FILE	0x00 0xA4 0x00 0x00 FILEID
• GET CHALLENGE	0x00 0x84 0x00 0x00
• EXTERNAL AUTHENTICATE	0x80 0x82 0x00 0x00 CRYPTOGRAM
• READ BINARY	0x00 0xB0 P1 P2
• WRITE BINARY	0x00 0xD6 P1 P2
• READ RECORD	0x00 0xB2 RecNo 0x04
• UPDATE RECORD	0x00 0xDC RecNo 0x04
• GET DATA	0x00 0xCA 42 InfoToRead
• PUT DATA	0x00 0xDA 00 InfoToWrite

Il chip in uso per carta ateneo+ si caratterizza di 3 aree di memoria distinte:

1. Servizi bancari
2. Mifare
3. Loyalty

Il gestore del servizio mensa, deve interfacciarsi con G&D (produttore delle carte) per certificare ed installare la propria applicazione sulla parte Loyalty. In alternativa, può richiedere a G&D di modificare l'applicazione da questo predisposta per poterla utilizzare. In entrambi i casi l'applicazione sarà "installata" nativamente sulle carte di nuova produzione.



Allegato 2 – Interazione con Attuale sistema Gestione Benefici per gli studenti

Nell'arco di validità del contratto, il servizio applicativo per l'erogazione di benefici agli studenti/diritto allo studio (fra cui quelli collegati al servizio di ristorazione) potrebbe essere oggetto di nuovo affidamento. È onere del fornitore del servizio oggetto del presente appalto garantire la corretta e lineare transizione verso il nuovo sistema applicativo subentrante di gestione dei benefici degli studenti, per gli aspetti relativi alla gestione della ristorazione senza ingenerare costi aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Analogamente, è onere del fornitore del servizio oggetto del presente appalto garantire il corretto e lineare avvio dei servizi e quanto necessario alla erogazione del servizio di ristorazione senza soluzione di continuità mediante le interazioni con il servizio di gestione dei benefici per gli studenti.

Interazione mediante Tracciato “*Matricolario*” (inserimento Tessere nel sistema del Gestore Mensa diffusa)

Il file prodotto dal sistema di gestione dei benefici degli studenti per il caricamento delle nuove tessere emesse e da utilizzare come tesserino mensa avrà le seguenti caratteristiche:

-Formato ASCII

-Record Lunghezza fissa 153 caratteri

-CR/LF alla fine di ogni RECORD

-Nome file: DIPExxxxSSMMGGOOMMSS.txt, dove:

- xxxx = Codice Circuito assegnato all'Ateneo dal Gestore Mensa diffusa
- SSAAMMG = Data ottenimento flusso (es: 20150110)
- OOMMSS = Ora minuti Secondi ottenimento flusso (es: 164520)

Campo	Lunghezza	Note
Codice Fiscale	16	Codice Fiscale dell'intestatario
Cognome	30	Cognome Intestatario
Nome	30	Nome Intestatario
Livello 1: Codice Ente di competenza dell'utilizzatore	4	Fisso a 0001
Livello 2: descrizione Ente	40	Fisso a: “UNIVERSITA DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA
Livello 3: Codice per identificare la categoria	4	Fisso a: 0001
Id Univoco Tessera	16	Numero Carta
Profilo Carta	3	Profilo Beneficio Carta
Data Scadenza	8	Data scadenza Carta Mensa. Formato SSAAMMG
Pasti Giornata	2	Indica il numero di pasti giorno. Formato 00



Interazione applicativa per aggiornamento profilo di Beneficio

L'aggiornamento del profilo di beneficio associato ad ogni beneficiario del servizio mensa avviene mediante interazione giornaliera dell'applicativo per la gestione dei benefici per gli studenti con *Web Services* resi disponibili dal Gestore del Servizio Mensa.

I possibili profili di beneficio sono indicati all'art. 17.

Il fornitore dovrà comunicare l'endpoint da contattare, le modalità di accesso e i metodi resi disponibili corredati di dettagliata documentazione d'uso.



Allegato 3 – Tracciato Rendicontazione Pasti

L'appaltatore dovrà provvedere a fornire il tracciato per la rendicontazione dei pasti con le informazioni relative ai pasti consumati che dovrà essere recepito dall'attuale sistema gestionale del Diritto allo studio che ha al momento le seguenti caratteristiche:

- Formato ASCII
- Record Lunghezza fissa 57 caratteri
- CR/LF alla fine di ogni RECORD
- Nome file Nome flusso: SSAAMMGGconsXXXX.txt, dove:
 - SSAAMMGG = Data ottenimento flusso (es: 20110110)
 - XXXX = Codice Circuito assegnato al Cliente

Esempio dell'attuale sistema di rendicontazione:

Campo	Chr	Posizione		Descrizione
		Da	a	
Codice tessera utente	16	1	16	Codice tessera
Data prestazione	8	17	24	Data pasto
Ora prestazione	4	25	28	Ora pasto
Codice ristoratore	6	29	34	Codice con cui Gestore Mensa Diffusa identifica il locale convenzionato
Valore pasto	5	35	39	Formato: 3 interi e 2 decimali senza separatore
Tipo operazione	1	40	40	A = Automatica - M = Manuale
Numero Modulo Manuale	7	41	47	Nel Caso di Automatica il valore fisso è "BADGE"
Tipo carta	1	48	48	8 = Studente
Data Ottenimento dati	8	49	56	Forma SSAAMMGG
ID PAGAMENTO	1	57	57	Contiene il codice che identifica il tipo pagamento